

BPS-MISURE CONCRETE A FAVORE DI FAMIGLIE E IMPRESE PER FRONTEGGIARE LA CRISI

“Essere vicini alle famiglie e alle imprese, specialmente in tempo di crisi, è nella nostra storia”, dichiara Giovanni Antonini, Presidente della Banca Popolare di Spoleto annunciando le iniziative che la Banca metterà in atto a sostegno delle famiglie e delle imprese in questa particolare fase congiunturale. La Banca – prosegue Antonini - è cresciuta insieme alle imprese del nostro territorio ed oggi, in uno scenario così difficile e complesso ha deciso di supportare ulteriormente l’economia locale intensificando la propria attività a sostegno dei bilanci familiari e delle aziende.

Tre gli ambiti di intervento: le famiglie in difficoltà, le imprese, la partecipazione della Banca al fondo di solidarietà promosso dalla Conferenza Episcopale Umbra.

Per le famiglie in difficoltà, in particolare quelle investite dalla crisi occupazionale, abbiamo elaborato - precisa il Direttore Generale Alfredo Pallini - un piano che, recependo anche le determinazioni della Regione, prevede la possibilità di rinviare fino a 24 mesi il pagamento delle rate dei mutui ipotecari contratti al fine di acquistare o ristrutturare la prima casa. Sarà anche possibile chiedere la rinegoziazione dei prestiti personali accesi presso la Banca, con la possibilità di rinviare fino a 12 mesi le mensilità.

A favore delle imprese – con la stretta collaborazione delle Associazioni di Categoria e dei relativi Consorzi Fidi , con le quali sono stati avviati gli opportuni approfondimenti operativi che verranno completati nei prossimi giorni- la Banca ha deciso di consentire il rinvio, fino ad un massimo di 12 mesi, delle rate dei finanziamenti a medio e lungo termine scadenti nel corso del 2009. Intendiamo così favorire – sottolinea il Direttore Pallini - il miglioramento della gestione finanziaria soprattutto per le imprese di minori dimensioni, meritevoli, con buone prospettive e che vogliono investire , anche in questa fase , sul proprio futuro.

Una ulteriore iniziativa è stata decisa in accoglimento dell’appello rivolto al sistema bancario dalla Conferenza Episcopale: Banca Popolare di Spoleto aderirà al Fondo di Solidarietà delle Chiese Umbre, promosso dalla stessa CEU, per rispondere ai gravi bisogni delle famiglie disagiate contribuendo con un importo significativo.